



**COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA**  
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna  
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

**COPIA**

**Reg. delibere n. 14**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: IMU 2015. APPROVAZIONE ALIQUOTE.**

---

L'anno **duemilaquindici**, addì **quindici** del mese di **maggio**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

**Pre/Ass**

<b>Contri Maria Luisa</b>	<b>P</b>	<b>Fiorio Luca</b>	<b>P</b>
<b>Dalla Riva Sandra</b>	<b>P</b>	<b>Bello Edoardo</b>	<b>P</b>
<b>Nordera Alberto</b>	<b>A</b>	<b>Bacco Carlo</b>	<b>P</b>
<b>Giordani Vittorio</b>	<b>P</b>		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,  
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: IMU 2015. APPROVAZIONE ALIQUOTE.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta come segue:

“Con la legge n. 147/2013 art. 1 comma 639 è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che comprende l’IMU, TASI e TARI.

La disciplina IMU va coordinata per l’anno 2015 con la TASI, per cui la somma dell’aliquota della TASI e quella dell’IMU non può superare per ciascuna tipologia di immobile, l’aliquota massima consentita dalla legge per l’IMU fissata in 10,6 per mille. Tenuto conto che il gettito IMU, dati aggiornati dall’Agenzia delle Entrate al 18/03/15, è pari a 295.246,01 in parte trattenuti dall’erario per alimentare il fondo di solidarietà. si è scelto di tenere le stesse condizioni IMU anche per l’anno 2015 cioè 9,00 per mille che percuoterà: terreni agricoli, fabbricati di tipo A non abitazioni principali, aree fabbricabili; 4,00 per mille sugli immobili classificati A1, A8, A9 se abitazioni principale applicando la detrazione di 200,00€. Si stima che il gettito complessivo sarà di 200.000 €, inferiore all’anno 2014 per effetto della normativa IMU sui terreni agricoli la quale ha stabilito una detrazione pari a € 200,00”.

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri:

Il Consigliere Bello Edoardo chiede la possibilità di valutare l’esenzione per le abitazioni assegnate in comodato d’uso gratuito ai figli, così come ha stabilito il vicino Comune di Colognola ai Colli.

Il Sindaco comunica che l’anno scorso questa possibilità non era prevista; trattasi comunque di una scelta e quindi di quanto possa incidere tale esenzione complessivamente nel previsto gettito d’imposta.

Esaurita la discussione.

**Richiamato** l’art. 107 del D. Lgs. 267/00 riguardante l’attribuzione di funzioni e responsabilità alla dirigenza.

**Vista** la nota del Ministero dell’Interno – Albo nazionale Segretari Comunali e Provinciali n. 0018513(P) del 7.11.2014 che assegna il Segretario Generale – Dott.ssa Gabriella ZAMPICININI – alla Segreteria convenzionata di classe 1/B tra i Comuni di San Bonifacio e Cazzano di Tramigna, a seguito delle rispettive deliberazioni Consiliari n. 30 del 16.10.2014 e n. 32 del 20.10.2014.

**Visto** il Decreto sindacale prot. 5430/2014 di nomina a Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 “Economico – Finanziaria – Tributaria” in capo al Segretario Generale.

**Vista** la deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 17.12.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “*autorizzazione ai Responsabili di Posizione Organizzativa ad adottare atti di*

gestione riguardanti attività istituzionali limitatamente al periodo inerente l'esercizio provvisorio 2015".

**Premesso** che la Legge n. 147/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)", all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C.

**Dato atto** che l'Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria);
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

**Tenuto conto** della seguente suddivisione per "titoli" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – Legge di Stabilità 2014:

- commi da 639 a 640 – I.U.C.;
- commi da 641 a 668 TA.RI.;
- commi da 669 a 681 TA.S.I.;
- commi da 682 a 705 – disciplina generale.

**Valutato** che la disciplina I.M.U. va coordinata nell'anno 2015 con quella TA.S.I. per cui la somma tra l'aliquota della TA.S.I. e quella dell'I.M.U. non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

**Valutato** che l'aliquota massima TA.S.I. non può eccedere il 2,5 per mille.

**Valutato** che anche per il 2015, i limiti stabiliti dai punti precedenti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TA.S.I. equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'I.M.U. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, del D.L. 201/2011 (come conv.).

**Valutato** che ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è competenza dei Consigli Comunali "... f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote".

**Considerato** l'art. 1, comma 156 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Finanziaria 2007: “all'articolo 6, comma 1, primo periodo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, la parola comune è sostituita dalle seguenti: consiglio comunale”, stabilendo quindi – ex lege – l'obbligatorietà dell'approvazione delle aliquote e dell'imposta da parte dell'Organo Consiliare.

**Tenuto conto** del gettito I.MU. versato dai Contribuenti di Cazzano di Tramigna nell'annualità 2014, nonché delle specifiche necessità del Bilancio di previsione 2015, per effetto dei quali, allo stato, appare soddisfacente riproporre le aliquote dell'imposta municipale propria 2014 come di seguito riportate:

\* **9,00** per mille che percuoterà:

- terreni agricoli;
- fabbricati gruppo A (compresi A10) **non** abitazione principale e categorie C2-C6-C7 **non** pertinenza;
- aree fabbricabili;
- fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D, eccetto fabbricati strumentali all'attività agricola, categorie C1, C3, C4 e C5).

\* **4,00** per mille (*aliquota base*) alle unità immobiliari CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) **se abitazione principale** applicando la detrazione di euro **200,00**.

**Preso atto** del contenuto dell'art. 149, c. 7, del D. Lgs. 267/00 per cui “Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili”.

**Preso atto** che i contribuenti I.MU. di Cazzano di Tramigna hanno versato – dati aggiornati dall'Agenzia delle Entrate tramite flussi F24 alla data del 18.03.2015 – la somma complessiva di Euro 295.246,01 in parte trattenuti direttamente dall'Erario per alimentare il Fondo di Solidarietà.

**Ritenuto** di pertanto di mantenere le stesse condizioni I.MU. anche per l'anno 2015, nonostante siano cambiate le modalità di alimentazione del Fondo di solidarietà erariale (stimato dal Ministero dell'Interno-Finanza Locale, alla data del 16.04.2015, in € 108.772,72, con una quota di alimentazione a carico dei Contribuenti di Cazzano di Tramigna pari a € 78.039,18, causata dal presunto introito 2015 individuato dallo Stato per la nuova normativa I.MU./Terreni agricoli).

**Esposto** che il Fondo di solidarietà è uno strumento fiscale di perequazione, ovverosia un aiuto fiscale ai territori “più poveri”, garantendo loro trasferimenti a carico dei comuni “più ricchi”.

**Esposto** che il Fondo di solidarietà comunale è un bacino generato ad aliquota standard I.MU., complessivamente in Italia di Euro 4.700.000.000,00.

**Considerato** che a decorrere dall’anno d’imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell’art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

**Visto** l’art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**Visto** l’art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

**Richiamato** l’art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

**Visti:**

- lo Statuto dell’Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2015;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)*”;
- la Legge n. 190/2014 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)*”;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 “*Istituzione dell’Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento*”;

**Vista** la norma di cui all’art. 1, c. 169 della L. 296/06 – legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

**Visti:**

- il D.M. 30 dicembre 2014 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 16 marzo 2015 che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;

**Richiamato** l'art. 193, c. 2, del D. L. 267/00, siccome modificato dall'art. 1, c. 444 della Legge di stabilità 2013, Legge 228/12, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, c. 169 della L. 296/06, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre.

**Acquisiti** i pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00.

**Con voti** favorevoli 6 ; contrari -- ; astenuti --- ; espressi dai n. 6 Consiglieri votanti,

**DELIBERA**

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di indicare** che la disciplina I.M.U. va coordinata anche nell'anno 2015, come già nel 2014, con quella TA.S.I., per cui la somma tra l'aliquota della TA.S.I. e quella dell'I.M.U. non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
3. **Di indicare** che anche per il 2015, l'aliquota massima TA.S.I. non può eccedere il 2,5 per mille.
4. **Di indicare** che per il 2015 sono confermati i punti 2 e 3, per cui essi possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TA.S.I. equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'I.M.U. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, del D.L. 201/2011 (come conv.).

5. **Di prendere atto** che i contribuenti I.MU. di Cazzano di Tramigna hanno versato – dati aggiornati dall’Agenzia delle Entrate tramite flussi F24 alla data del 18.03.2015 – la somma complessiva di Euro 295.246,01 in parte trattenuti direttamente dall’Erario per alimentare il Fondo di Solidarietà.
6. **Di mantenere** le stesse condizioni I.MU. anche per l’anno 2015, nonostante siano cambiate le modalità di alimentazione del Fondo di solidarietà erariale (stimato dal Ministero dell’Interno–Finanza Locale, alla data del 16.04.2015, in € 108.772,72, con una quota di alimentazione a carico dei Contribuenti di Cazzano di Tramigna pari a € 78.039,18, causata dal presunto introito 2015 individuato dallo Stato per la nuova normativa I.MU./Terreni agricoli).
7. **Di prendere atto** del gettito I.MU. dell’annualità 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015 per effetto dei quali appare, per il momento, soddisfacente, mantenere, anche per l’anno 2015, le aliquote dell’imposta municipale propria 2014 “I.M.U.” come di seguito riportato:
- \* **9,00 per mille che percuoterà:**
    - terreni agricoli;
    - fabbricati gruppo A (compresi A10) **non** abitazione principale e categorie C2-C6-C7 **non** pertinenza;
    - aree fabbricabili;
    - fabbricati in genere (gruppo B, gruppo D eccetto fabbricati strumentali all’attività agricola, categorie C1, C3, C4 e C5)
  
  - \* **4,00 per mille** alle unità immobiliari CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l’aliquota dell’abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all’unità ad uso abitativo) **se abitazione principale**, applicando la detrazione di euro **200,00**.
8. **Di stimare** per l’anno 2015 un gettito complessivo atteso I.MU. in € 250.000,00 – somma ridotta rispetto al versato 2014 dai contribuenti per effetto della recente modifica alla normativa I.MU. sui terreni agricoli, la quale ha stabilito una detrazione pari a € 200,00 – **al lordo** dell’alimentazione del Fondo di Solidarietà del 38,23% ad aliquota di base.

9. **Di introitare** il gettito previsionale IMU pari a € 200.000,00.= alla luce di quanto esposto al punto precedente nel capitolo 22 “Imposta Municipale propria” del redigendo Bilancio di previsione 2015.
10. **Di delegare** il Responsabile Economico Finanziario a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Su proposta** del Sindaco – Presidente del Consiglio Comunale;

**Considerata** l’urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione;

Con voti favorevoli n. 6; astenuti n. — ; contrari n. —; espressi da n.6 Consiglieri votanti;

## **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi, dell’art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/00.



**OGGETTO: IMU 2015. APPROVAZIONE ALIQUOTE.**

**PARERE: in ordine alla Regolarita' tecnica**

**Il Responsabile del servizio  
F.to Zampicinini Gabriella**

**PARERE: in ordine alla Regolarita' contabile**

**Il Responsabile del servizio  
F.to Zampicinini Gabriella**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Contri Maria Luisa

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Zampicinini Gabriella

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. N. 221

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata all'albo online il 19 MAG. 2015 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Cazzano di Tramigna, li

19 MAG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il \_\_\_\_\_.

Cazzano di Tramigna, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Gabriella Zampicinini